



**Verbale dell'Assemblea Docenti-Studenti dei Corsi di Studio in
Chimica Industriale
e
Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia
del 10 Giugno 2026**

In data 10 Giugno 2026, alle ore 15:00 si è tenuta l'Assemblea Docenti-Studenti del Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica Industriale e Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia.

Presiede la seduta il prof. Placido Giuseppe Mineo (Presidente dei CdS in Chimica Industriale e Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia), assume la funzione di Segretario verbalizzante il Prof. Angelo Nicosia.

Sono presenti i Proff: S. Scirè, A. Ferlazzo, A. Gulino, G.M. Nicosia, V. Scardaci, R. Caruso.

È presente il rappresentante degli studenti Marco Scibona.

Sono inoltre presenti un nutrito gruppo di studenti del primo anno del CdS in Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia. In rappresentanza del secondo e terzo anno di Chimica Industriale, vi è il rappresentante degli studenti Marco Scibona.

Il Presidente, verificata la presenza di una numerosa compagine di studenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15:15.

Il Presidente del CdS saluta gli studenti presenti, e li ringrazia per la numerosa partecipazione a questo incontro dove, volutamente, non verranno raccolte le presenze degli studenti. Questo per stimolare un momento di libero confronto tra docenti e studenti.

Punto 1. Comunicazioni

Non ci sono Comunicazioni.

Punto 2. Consuntivo primo e secondo semestre A.A.2025/26

Il Presidente presenta il consuntivo del primo anno del nuovo CdL in Chimica Sostenibile per l'Industria, l'Ambiente e l'Energia. Durante questo primo anno, gli studenti hanno mostrato una ottima partecipazione proattiva alle attività del CdS, come dimostra anche la presenza a questa riunione.



Sebbene il secondo e il terzo anno abbiano un minore numero di iscritti, è presente un nucleo compatto di studenti motivati che seguono le attività didattiche e vivono attivamente la vita dipartimentale. Questo si ripercuote sui numeri degli esami superati. Altresì, la motivazione degli studenti si riflette anche nella volontà di effettuare un periodo all'estero, cosa che sta già avvenendo nel nostro CdS.

Dal punto di vista didattico-laboratoriale, il Dipartimento sta acquistando nuove apparecchiature che saranno messe a disposizione degli studenti. A seguito di ciò, anche i programmi e le esperienze di laboratorio verranno modificate in funzione delle possibilità offerte dalla nuova strumentazione.

Il CdL, come negli anni passati, si è dotato di diverse Commissioni per monitorarne e supportarne le attività: tra queste, è stata insediata una commissione laboratori, che ha il compito di analizzare i punti di forza e di debolezza delle attività formative sperimentali. A seguito di ciò, è stato recentemente inviato un questionario per docenti, studenti (per questi, in forma anonima) e personale tecnico, per capire come le attività di laboratorio vengono gestite e quali sono i margini di miglioramento. Pertanto, relativamente alla parte studentesca, si chiede agli studenti di fare passaparola per avere un numero significativo di schede compilate.

Inoltre, è stata insediata una Commissione che ha valutato le schede OPIS, che ha analizzato le potenziali criticità. In seguito, tramite il GGAQ ed il CCdS sono state messe a punto delle soluzioni ai problemi riscontrati.

Infine, il Presidente dichiara che il nostro CdL è quello che ha avuto il maggior incremento in Italia nel numero di iscritti al primo anno, superando il 100%.

Punto 3. Interventi studenti

Il Rappresentante degli studenti afferma che non ci sono criticità rilevate da parte degli studenti del secondo e del terzo anno del CdS in Chimica Industriale.

Per quanto riguarda gli studenti del primo anno di ChiSIAE, dalla discussione emerge che:

- vengono segnalate mancanze nella quantità e qualità della vetreria presente nei laboratori didattici. Ad esempio, nel corso di chimica generale 2, durante l'esperienza della titolazione complessometrica, c'è stata una notevole mancanza di vetreria (matraci) per eseguire correttamente e indipendentemente le esperienze;

- la pulizia del laboratorio risulta scarsa, sia in termini di pulizia dei pavimenti che dei banconi di lavoro;

- gli studenti lamentano saltuari malfunzionamenti delle cappe da banco;



-le attrezzature di uso comune (palle di peleo, voltmetro di Hoffmann, tester, pHmetri, etc.) spesso sono non funzionanti;

-gli studenti lamentano una scarsa presenza dei tecnici di laboratorio, e che questo ha causato problemi soprattutto nel laboratorio di Chimica Generale 2;

-in generale, emerge che il laboratorio didattico “Struttura 2” risulta esserela più efficiente;

-viene richiesta la possibilità di avere tavoli e sedie nel piano inferiore del DSC; il Presidente risponde che già il Dipartimento si era mosso in tal senso. Sembrerebbe che sia stata indetta una procedura di acquisto da parte degli uffici di UniCT. Bisognerà solo attendere i tempi tecnici.

Il Prof. A. Nicosia chiede perché l’aula studio venga poco frequentata dai nostri iscritti. I ragazzi del primo anno rispondono che non viene frequentata perché i ragazzi frequentano le lezioni e preferiscono rimanere nei dintorni delle aule, però le poche volte che si vuole frequentare vi è molto caldo e scarsa pulizia;

Per quanto riguarda la Didattica Frontale:

-gli studenti dicono che vengono fornite le slide, ma spesso tardivamente. Per alcuni studenti, soprattutto per studenti CINAP, sarebbe utile averle prima. Il Presidente invita tutti gli aventi diritto, a rivolgersi per tempo al referente CINAP (Prof.ssa Muccilli): per motivi di privacy, i docenti degli insegnamenti non possono sapere in anticipo le caratteristiche dei singoli studenti. Il Presidente sensibilizzerà i Colleghi a seguire le problematiche DSA. Si invitano gli studenti ad avvisare, non appena inizia il nuovo AA, il Referente CINAP del DSC delle proprie problematiche.

-gli studenti affermano che, in generale, i tutorati non sono efficaci. Spesso, i tutor non sono qualificati abbastanza per supportarli. La Prof.ssa Caruso supporta questa valutazione, in quanto anche lei spesso non ritiene adeguati i tutor nelle competenze e nelle modalità di supporto didattico. Pertanto, chiede se è possibile avere un docente di fisica nella commissione dove si valutano i tutor per il suo insegnamento. Inoltre, segnala che spesso i tutor non sono stati disponibili a svolgere tutorato nelle ore richieste dal docente.

Il Presidente dice che proporrà di inserire un docente di fisica e uno di matematica nella scelta dei tutor per i relativi insegnamenti, o di contattarli durante il processo di valutazione delle domande.

Inoltre, gli studenti specificano che avendo un orario molto fitto non riescono a studiare subito la lezione su cui dovrebbero esercitarsi; quindi, nei fatti, il tutorato non è utile anche per motivi di tempo.

Il Presidente chiede se ritengono utile fare attività di tutorato non durante le lezioni, ma dopo, nel periodo pre-esami, e chiede ai presenti di riflettere su tale domanda. In questo modo seguirebbero le



attività di tutorato solo verso la fine del periodo didattico. Gli studenti affermano che sarebbe utile anche prima delle prove in itinere e degli esami.

Viene segnalato che alcuni tutor, per comodità, facevano tutorato contemporaneamente sia a Chimica che a Chimica Industriale. Il Presidente afferma che questo non può essere accettata (sarebbe peculato). Alla luce di ciò, chiederà al docente responsabile del corso a cui è incardinato il tutorato, di vigilare ciò con maggiore attenzione.

-Una studentessa CINAP lamenta che il tutor le è stato assegnato in ritardo, e che non conosce il mondo DSA; pertanto, non è stato in grado di aiutarla. Il Presidente invita la studentessa ad informare la referente CINAP.

Punto 4. Interventi Docenti

Relativamente a quanto esposto dal corpo studentesco, alcuni docenti presenti intervengono sulle questioni sollevate:

-In merito alle dotazioni di laboratorio, il Prof. Gulino afferma che i problemi di approvvigionamento di materiale in laboratorio va certamente risolto, e propone di assegnare ad inizio anno, ad ogni studente, la vetreria ed il materiale necessario. Per quanto riguarda le slide delle lezioni, la sua idea è che sarebbe utile metterle a disposizione alla fine di ogni modulo, perché gli insegnamenti vengono aggiornati non solo di anno in anno, ma anche per ogni singola lezione. Esclusivamente per gli studenti CINAP, dovrebbero rivolgersi alla prof.ssa Muccilli, e in funzione delle norme e delle esigenze di ogni disabilità, i docenti si adatteranno erogando l'insegnamento con gli opportuni metodi compensativi.

-Prende la parola il Prof. Scirè, il quale afferma che anche lui non invia le slide prima delle lezioni. Inoltre, sottolinea la scarsa frequenza alle lezioni, dove trovava circa una quindicina di frequentanti su circa 48 iscritti. Pertanto, chiede spiegazioni agli studenti per comprenderne le motivazioni. Dalla discussione che nasce, si evince che generalmente gli studenti tendono a non frequentare le lezioni dove i docenti non acquisiscono le presenze. Il prof. Mineo chiarisce che porterà tale questione nella prossima seduta di CCdS.

-Il Prof. G.M. Nicosia prende la parola per suggerire ai ragazzi di fare tesoro delle lezioni erogate dal CdS. Aggiunge che la carriera universitaria, soprattutto in una laurea STEM, è propedeutica al lavoro ed è un'opportunità unica poter dialogare con il docente, che li formerà profondamente sia nei contenuti sia caratterialmente, per prepararli al mondo del lavoro.

-La Prof.ssa Caruso segnala che, dal suo punto di vista, il corso di Fisica 2 e laboratorio, collocato al primo anno secondo semestre, risulta pesante accademicamente e poco adatto alla



formazione. Questo perché gli studenti hanno competenze in Matematica e Fisica non perfettamente allineate. Nasce una discussione tra i Proff. Mineo, Scirè e Caruso, a cui partecipano anche gli studenti, dove si evince che sarà difficile rimodulare i corsi per riuscire a spostare l'insegnamento al secondo anno.

Inoltre, la Prof. Caruso segnala che, poiché molti studenti provenienti dal semestre filtro non avevano ancora l'attestato di sicurezza, questo ha rallentato molto le attività didattiche. Pertanto, per il prossimo anno, chiede di migliorare il percorso degli studenti provenienti da medicina. Il Prof. Mineo chiarisce che si attendono le direttive ministeriali, per capire come verrà gestito adesso il semestre filtro, e spiega che il problema è dovuto al fatto che il corso di sicurezza viene svolto durante il primo semestre. Per cui, si è dovuto replicare il corso, con conseguente coinvolgimento di docenti che avevano contemporaneamente altre attività didattiche. Infine, la Prof.ssa Caruso chiede la possibilità di acquistare nuova strumentazione con fondi del DSC per svolgere nuove esperienze diverse dalle classiche ed indirizzate al tema della sostenibilità. Il Prof. Mineo comunica che si muoverà in tal senso, ma che non sarà facile ottenerla, vista le numerose richieste, e in ogni caso specifica che la strumentazione nuova rimarrebbe nel DSC.

Il Prof. Scardaci sprona gli studenti a non essere timidi e a esporre le loro rimozioni per tempo, per proseguire nel migliore dei modi nel loro percorso di studi.

Il Prof. Mineo, riassumendo quanto emerso dall'incontro, comunica che il risultato dell'incontro verrà riferito al prossimo CCdS.

Non essendo pervenute ulteriori richieste di chiarimenti, il Presidente ringrazia gli studenti per la numerosa partecipazione e congeda la componente docente dalla riunione alle ore 17.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Angelo Nicosia

IL PRESIDENTE DEL C.d.S.

Prof. Placido Mineo

IL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Dipartimento di Scienze Chimiche
Corso di Laurea in Chimica Industriale
Presidente: Prof. Placido G. Mineo

Web: <http://www.dsc.unict.it/corsi/l-27-ind>
